Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia

Intervento SRD02 – Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale
Azione C – Investimenti irrigui

ELENCO QUESITI COMUNI – AGGIORNAMENTO 09/10/2025

1. *Gli interventi ammissibili sono applicabili solo ad "interventi di riconversione di un impianto di irrigazione per scorrimento esistente" così come riportato in ALL. 4 nelle indicazioni per la redazione del "Piano di risparmio idrico"? Oppure possono essere anche miglioramenti di altre tecniche che portino ad un risparmio idrico (ad esempio passando da irrigazione per aspersione ad irrigazione a goccia)?*
    - nel rispetto delle condizioni di ammissibilità, sono ammissibili anche interventi su terreni attualmente irrigati anche con un metodo diverso dallo scorrimento; dovrà essere sempre garantito un miglioramento che comporti un incremento del risparmio idrico potenziale almeno del 25% rispetto allo stato di fatto esistente.

2. *Nel caso di impianti mobili come i rotoloni, la superficie che verrà indicata in domanda non potrà variare negli anni successivi (ad esempio se nei prossimi anni l'azienda acquisisce altri terreni in conduzione)?*
    - La partecipazione al bando prevede al paragrafo 27 gli impegni che il beneficiario deve mantenere ai fini del buon esito del finanziamento, tra questi rileva alla lettera e) punto 2 quanto segue: **mantenere la destinazione agricola, la destinazione d'uso, la funzionalità, l'utilizzo, la titolarità e la localizzazione degli investimenti finanziati**: 1) opere e impianti fissi, per 10 anni dalla data di erogazione del saldo; **2) impianti mobili e semi mobili, macchine e attrezzature, per 5 anni dalla data di erogazione del saldo.**
    - Decorsi i 5 anni di cui sopra, l'impegno si intende adempiuto.

3. *Gli interventi di impermeabilizzazione di fossi/canali irrigui aziendali con il posizionamento di canalette in cemento nel sedime del fosso ed evitare così perdite di percolamento alla rete irrigua, possono essere considerati interventi ammissibili?*
    - Premesso che le finalità del bando sono il sostegno per investimenti mirati ad un uso efficiente e sostenibile delle risorse irrigue a livello aziendale finalizzati al miglioramento, rinnovo e ripristino di impianti irrigui aziendali che non prevedano un'estensione delle superfici irrigue e che comportino un risparmio nell'utilizzo di risorse idriche nonché investimenti che promuovono lo stoccaggio e il riuso di tali risorse, anche nell'ottica di garantire l'irrigazione di soccorso in periodi di scarsa disponibilità, a tal fine sono stati individuati al paragrafo 6.1 gli interventi ammissibili ed il beneficiario nel proporre il proprio

intervento di miglioramento dovrà far riferimento a tali tipologia, ulteriori non verranno ritenute ammissibili. Inoltre, tutti gli interventi previsti dovranno dimostrare un miglioramento finalizzato ad ottenere un risparmio idrico del 25% calcolato secondo le indicazioni previste in allegato 4.

4. *Provando a visitare il sito Cedater, le informazioni non mi sembrano molto fruibili, non ho trovato la possibilità di accedere alla mappa interattiva per cercare le aree a frequente scarsità idrica o le aree prioritarie.*
    - Il portale CeDATeR - Sezione Bando 2025 SRD02 aggiornato è disponibile al link https://cedater.anbilombardia.it/bando-2025-srd02/.

5. *A) in merito all'ammissibilità a contributo dei sistemi irrigui a scorrimento superficiale: nella tabella al paragrafo 6.1 - interventi ammissibili, al punto A.7 vengono citati i metodi irrigui tradizionali per scorrimento superficiale, solo però relativamente agli interventi di miglioramento. È quindi esclusa dal contributo la nuova realizzazione di sistemi di irrigazione a scorrimento superficiale 'di precisione' in sostituzione di altri sistemi?*
   B) nella tabella al paragrafo 6.1 - interventi ammissibili, al punto A.7 vengono citati i metodi irrigui tradizionali per scorrimento superficiale, solo però relativamente agli interventi di miglioramento. È quindi esclusa dal contributo la nuova realizzazione di sistemi di irrigazione a scorrimento superficiale 'di precisione' in sostituzione di altri sistemi?

    - Il bando al paragrafo 6.1prevede l'ammissibilità delle seguenti tipologie di intervento:

A	Interventi di miglioramento del metodo irriguo ai metodi di seguito indicati che, nel contesto specifico dell'intervento, garantiscano un risparmio della risorsa idrica conforme a quanto stabilito al precedente paragrafo 5:	
A.1	…	
A.2	…	
A.3	…	
A.4	…	
A.5	…	
A.6	…	
A.7	interventi di miglioramento dei metodi irrigui **tradizionali per scorrimento superficiale**, che prevedano: • l'introduzione di sistemi tecnologici volti al controllo delle portate, dei tempi di adacquamento e dei livelli idrici in campo (es. per mezzo dell'automazione delle bocche d'irrigazione); • la sistemazione degli appezzamenti (es. rilievo e livellazione del terreno, miglioramento delle geometrie, arginature etc.) necessaria al miglioramento dell'efficienza degli interventi irrigui;	

Pertanto, il finanziamento dell'intervento A.7 è limitato a questa tipologia. Si ricorda che anche questa tipologia di miglioramento deve ottenere un risparmio idrico potenziale del 25%

6. *A) L'Azienda intende acquistare un rotolone ad ala piovana con caratteristiche LEPA da usufruire su terreni irrigati. L'acqua che verrà utilizzata per l'irrigazione mediante rotolone arriverà da un pozzo*

(di cui l'Azienda non richiederà l'aiuto con il presente Bando), il quesito è il seguente: è finanziabile la tubazione di raccordo tra pozzo e rotolone?
B) Può essere ammissibile un intervento che prevede il passaggio da irrigazione per scorrimento ad aspersione tramite rotolone con contestuale realizzazione di una rete fissa di distribuzione dell'acqua dal centro aziendale ai punti di presa del rotolone realizzata tramite tubazioni interrate? Se sì oltre alle spese per l'acquisto del rotolone quali altre spese potrebbero essere ammissibili (scavi e sistemazione dei terreni, acquisto e posa delle tubature, pompa per l'immissione dell'acqua nella rete di distribuzione) ?
Il progetto prevede la canalizzazione delle acque che alimenteranno l'impianto, provenienti da una roggia e dal pozzo aziendale in caso queste non fossero sufficienti, fino al centro aziendale dove tramite un'elettropompa (alimentata dall'impianto fotovoltaico dell'azienda) verrebbero immessa in pressione nelle tubature per arrivare al punto di presa del rotolone.

- Si riporta un estratto del paragrafo 7:
  7.1 Interventi e spese non ammissibili
  Non sono ammissibili le seguenti tipologie di interventi:
  a)...
  b)...
  c)...
  d) che non dimostrano, nel loro insieme, la funzionalità e la completezza del progetto proposto, ed in particolare, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, gli interventi di riconversione di cui al paragrafo 6.1, se costituiti solamente da un impianto di irrigazione non corredato dalle tubazioni di adduzione dell'acqua, dai cavi elettrici, dagli eventuali elementi infrastrutturali, quali opere edilizie e/o interramento delle tubazioni, elettropompa, eccetera;
  ...

  Si ricorda che l'investimento è soggetto agli impegni indicati al paragrafo 27 del bando.

7. *Intensità massima del contributo*
   Si chiede di conoscere quale sia l'intensità massima dell'aiuto prevista per l'Azione C del bando SRD02, espressa in percentuale del costo ammissibile dell'investimento.
   - L'ammontare del contributo, espresso in percentuale della spesa ammessa al netto dell'IVA, è indicato al paragrafo 9 del Bando di cui si riporta un'immagine.

Tipo di impresa o di società richiedente	Ubicazione dell'impresa o della società richiedente	
	Altre aree o zone non svantaggiate	Zone svantaggiate di montagna
Condotta da agricoltore che NON ha beneficiato del sostegno di cui all'Intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" del PSP 2023 – 2027, oppure che in applicazione del decreto n. 2908 del 03.03.2021, NON ha beneficiato del premio relativo all'Operazione 6.1.01 del PSR 2014-2020 della Regione Lombardia per i periodi terzo e quarto	60%	70%
Condotta da giovane agricoltore che ha beneficiato del sostegno di cui all'Intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" del PSP 2023 – 2027, oppure che in applicazione del decreto n. 2908 del 03.03.2021, ha beneficiato del premio relativo all'Operazione 6.1.01 del PSR 2014-2020 della Regione Lombardia per i periodi terzo e quarto	70%	80%

8. *Cumulabilità con il credito d'imposta 4.0*
Si richiede se l'aiuto previsto dalla misura in oggetto risulti cumulabile con il credito d'imposta per investimenti in beni strumentali "Industria 4.0", nel rispetto dei limiti di cumulo stabiliti dalla normativa comunitaria sugli aiuti di Stato.

- Come previsto al paragrafo 10 del bando in oggetto, per la cumulabilità con il credito d'imposta di cui alla Legge 27 dicembre 2019, n. 160, articolo 1, commi dal 185 al 197 e Legge 30 dicembre 2020, n. 178 articolo 1, commi da 1051 a 1058, fatte salve successive pronunce o note, **si applica la metodologia di calcolo indicata dalla nota dell'Organismo Pagatore Regionale del 09/06/2021** prot. n. X1.2021.0271003, prendendo come riferimento l'intensità di sostegno prevista dal regolamento (UE) n. 2021/2115 art. 73 e 74.
Nel caso degli Investimenti di cui all'Intervento SRD02 – Azione C la cumulabilità con il credito di imposta 4.0 è possibile nel rispetto del massimale previsto dal regolamento pari all'80%.

9. *Conto economico nel piano aziendale*
Si chiede conferma che il conto economico da presentare nell'ambito del piano aziendale debba essere redatto tenendo conto esclusivamente dell'investimento previsto dal progetto (e quindi riferito al bene oggetto di misura).
- Il conto economico deve comprendere il bilancio relativo all'intera azienda *ex-ante* e quello stimato *ex-post* intervento.

4. IL CONTO ECONOMICO ATTESO

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	*(€)* *(da compilare a cura del richiedente)*
VALORE DEI PRODOTTI VENDUTI = ∑ dei valori PRODOTTI AGRICOLI VENDUTI (VEGETALI) + PRODOTTI ZOOTECNICI VENDUTI + PRODOTTI VENDUTI DOPO TRASFORMAZIONE AZIENDALE/VENDITA DIRETTA	
VALORE DELLE ATTIVITA' CONNESSE (agriturismo, agroenergia, ecc.). = valore SERVIZI EROGATI	
VALORE TOTALE DELLA PRODUZIONE =∑ VALORE DEI PRODOTTI VENDUTI + VALORE DELLE ATTIVITA' CONNESSE	
COSTI DI PRODUZIONE = ∑ dei valori COSTI PRODUZIONE PRODOTTI VEGETALI + COSTI DI ALLEVAMENTO+ SPESE GENERALI + COSTI TRASFORMAZIONE E VENDITA DIRETTA	
COSTI DA ATTIVITÀ CONNESSE = ∑ dei valori COSTI AGRITURISMO	
VALORE AGGIUNTO = VALORE TOTALE DELLA PRODUZIONE - COSTI DI PRODUZIONE- COSTI DA ATTIVITÀ CONNESSE	
SALARI E STIPENDI E ONERI SOCIALI (INPS TITOLARI E DIPENDENTI) = COSTO LAVORO	
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL) = VALORE AGGIUNTO - SALARI E STIPENDI E ONERI SOCIALI (INPS TITOLARI E DIPENDENTI)	
CONTRIBUTI PUBBLICI ORDINARI = ∑ dei valori PAGAMENTO UNICO AZIENDALE + ALTRI PAGAMENTI PAC/PSR (ESCLUSE MISURE A INVESTIMENTO)	
REDDITO DISPONIBILE (Al lordo degli ammortamenti e delle imposte) = MARGINE OPERATIVO LORDO + CONTRIBUTI PUBBLICI ORDINARI	

Luogo e data

Firma del richiedente

10. *È possibile per un'azienda che ha già ottenuto un finanziamento per un rotolone richiedere a finanziamento l'acquisto di una motopompa e di tubazioni interrate per la realizzazione di una rete di distribuzione dell'acqua?*
    - ai sensi del presente bando, gli investimenti di completamento funzionale, purché non già finanziati, di impianti esistenti tra quelli elencati ai punti da A1 ad A6 del bando, sono da considerare come investimenti di miglioramento di impianti esistenti, a condizione che garantiscano un'implementazione del risparmio della risorsa idrica conforme a quanto stabilito al precedente paragrafo 5 "condizioni di ammissibilità degli interventi".

      Nello specifico gli interventi sono ammissibili a finanziamento qualora siano soddisfatte le seguenti condizioni:
        a) prevedano il miglioramento dell'efficienza irrigua……, come indicato nel paragrafo 6.1;
        b) …..
        c) consentano un risparmio idrico potenziale per l'irrigazione dei terreni aziendali interessati all'efficientamento dei sistemi irrigui, pari almeno al 25%, secondo i parametri tecnici del sistema o dell'impianto esistente;

      Il progetto dovrà evidenziare le condizioni precedenti all'investimento, nello specifico dovrà descrivere le modalità del sistema irriguo in atto attualmente che giustifichino il progetto presentato tali da rendere evidente il miglioramento richiesto al punto 6 del bando. Ferma restando la condizione di ammissibilità di non avere ottenuto contributi su altre fonti per i medesimi interventi ed opere oggetto di richiesta.

      Si ricorda che il richiedente dovrà compilare in Sis.Co.:
        - la dichiarazione sostitutiva di atto notorio di avere o non avere richiesto per gli interventi oggetto di contributo ai sensi del presente intervento il finanziamento con altre "fonti di aiuto" diverse dal PSP 2023-2027, indicando quali siano e dichiarando di volersene avvalere o meno;

11. *Si chiede l'interpretazione del seguente paragrafo del bando:*
    "Se l'intervento riguarda corpi idrici classificati in condizioni NON BUONE "alla data della domanda" per lo stato quantitativo della risorsa, riportati in Allegato 2, lo stesso deve garantire congiuntamente: 1) una riduzione effettiva del consumo d'acqua pari ad almeno il 50% del risparmio idrico potenziale; 2) se riguarda un'unica azienda agricola, una riduzione effettiva del consumo d'acqua dell'intera azienda pari ad almeno il 50% del risparmio idrico potenziale reso possibile a livello dell'intervento stesso;"

    - nei casi di corpo idrico in condizioni non buone per aspetti legati alla quantità d'acqua deve essere ottenuta (a livello di intera superficie aziendale) una riduzione effettiva del consumo di acqua (Risparmio Idrico Effettivo RIE) pari ad almeno il 50% del risparmio idrico potenziale (RIP) calcolato nel piano aziendale di risparmio idrico

      ESEMPIO
      In un caso di corpo idrico in condizioni non buone, viene presentata domanda di finanziamento per un intervento e nel Piano aziendale di risparmio idrico viene calcolato un Risparmio Idrico

Potenziale (RIP) del 25%. Sarà pertanto necessario ottenere un Risparmio Idrico Effettivo (RIE) del 12,5%. In pratica il Volume irriguo complessivamente utilizzato nei terreni in cui è stato effettuato l'intervento dovrà ridursi del 12,5% rispetto alla situazione ex-ante. Ad esempio, se il volume utilizzato ex-ante è pari a 1000 m3, l'intervento dovrà garantire un risparmio potenziale di 250 m3 e un risparmio effettivo di 125 m3.

Nel caso in cui l'intervento riguardi un'unica azienda agricola, il risparmio idrico Effettivo (RIE) del 12,5% dovrà essere garantito anche a livello di intera azienda agricola. In pratica il Volume irriguo complessivamente utilizzato a livello aziendale a seguito dell'intervento dovrà ridursi del 12,5% rispetto al Volume irriguo complessivamente utilizzato prima dell'intervento.
Poniamo il caso che il volume aziendale sia pari a 2000 m3 (1000 m3 per i terreni oggetto dell'investimento e 1000 m3 per gli altri terreni aziendali irrigati) il risparmio idrico effettivo aziendale dopo l'intervento dovrà essere pari almeno a 250 m3.

Nei casi di RIP superiori il risparmio idrico effettivo RIE dovrà essere conseguentemente la metà del risparmio idrico potenziale.

Si ricorda che al fine di facilitare la quantificazione dei volumi irrigui e il successivo calcolo del Risparmio Idrico Potenziale (RIP), è disponibile sul portale del CeDATeR (https://cedater.anbilombardia.it/bando-2025-srd02/) un foglio di calcolo precompilato da completare con i dati richiesti e da allegare al Piano aziendale di risparmio idrico

12. *Nel caso di interventi irrigui che riguardino terreni con diversa tipologia di irrigazione in partenza (ad esempio 10Ha per scorrimento e 20 Ha per aspersione), oppure nel caso si vogliano fare due interventi diversi come progetto (ad esempio 10 Ha da irrigare con aspersione/rotolone e 10 Ha con irrigazione a goccia), si procede con un calcolo della media ponderata per determinare l'efficienza irrigua dell'intervento?*
    - Il bando prevede al punto 5 i criteri di ammissibilità degli interventi, ponendo come vincolo di ammissibilità alla lettera c .... Il limite minimo del 25%.

      Ogni domanda può essere costituita da progetti che prevedano più interventi, resta fermo il principio che ciascun intervento facente parte del progetto deve rispettare il requisito minimo di ammissibilità.

      La metodologia per il calcolo del Risparmio Idrico Potenziale è indicata all'allegato 4 del bando e per il calcolo del Risparmio Idrico Potenziale (RIP) è disponibile un foglio di calcolo precompilato (da allegare alla domanda) scaricabile sul portale CeDATeR al seguente link: https://cedater.anbilombardia.it/bando-2025-srd02/

13. *Nel caso di irrigazione per scorrimento da convertire a irrigazione per aspersione mediante rotolone dotato di sistema di controllo dei volumi, la trasformazione di canali aziendali in terra con la posa di canalette in cemento, è possibile considerarla come miglioramento delle opere di adduzione distribuzione e rientrare nel punto 1.7 dei criteri di selezione?*
    - il progetto deve, nella sua unitarietà, rispondere ai requisiti di ammissibilità. Resta nella responsabilità del progettista la definizione del progetto stesso comprendendo anche le modalità di distribuzione della risorsa idrica.

In merito agli interventi previsti al punto A.7 questi devono prevedere il mantenimento del metodo irriguo a scorrimento.

14. *Un'azienda di 100 Ha intende acquistare un impianto di irrigazione a goccia da utilizzare su 50 Ha all'anno mentre gli altri 50 Ha non vengono irrigati perché destinati a colture asciutte (cereali autunno vernini).*
Trattandosi di un impianto mobile, l'impianto viene installato e impiegato tutti gli anni ma su superfici alternate.
È quindi corretto inserire come superficie interessata tutti i mappali per un ammontare di 100 Ha ma poi conteggiare il risparmio idrico per i 50 Ha su cui verrà dimensionato l'impianto?
    - La partecipazione al bando prevede al paragrafo 27 gli impegni che il beneficiario deve mantenere ai fini del buon esito del finanziamento, tra questi rileva alla lettera e) punto 2 quanto segue: mantenere la destinazione agricola, la destinazione d'uso, la funzionalità, l'utilizzo, la titolarità e la localizzazione degli investimenti finanziati: 1) opere e impianti fissi, per 10 anni dalla data di erogazione del saldo; 2) impianti mobili e semi mobili, macchine e attrezzature, per 5 anni dalla data di erogazione del saldo.

      Decorsi i 5 anni di cui sopra, l'impegno si intende adempiuto.

      Pertanto, ai fini del calcolo del risparmio idrico potenziale andrà presa in considerazione tutta la superficie interessata dalla domanda di contributo (nel caso i 100 ha)

15. *Si chiede se sia possibile procedere con la presentazione della domanda anche nel caso in cui il pozzo aziendale in uso è/sarà oggetto di voltura per cambio di titolarità societaria (voltura intestazione).*
Oltre a capire se è possibile procedere, vorremmo capire se la realizzazione di intervento e richiesta finanziamento (se ottenuta), sono vincolate alle tempistiche del procedimento di voltura, che visti i tempi correnti sono molto lunghi.
    - Si riporta la lettera g del paragrafo 5 Condizioni di ammissibilità degli interventi
      … g) nel caso di approvvigionamento del nuovo impianto di irrigazione tramite pozzo, è necessario che alla data di presentazione della domanda di contributo siano soddisfatti i seguenti requisiti:
        1) *il pozzo deve essere completamente realizzato, funzionante e provvisto di concessione per uso irriguo con portata sufficiente a soddisfare le esigenze del nuovo impianto;*
        2) *il pozzo deve essere adeguato a soddisfare le esigenze del nuovo impianto, con particolare riferimento alle caratteristiche tecniche del pozzo e dell'impianto di* pompaggio;

      Pertanto, il bando non prevede all'atto della domanda la titolarità della concessione del pozzo, rileva la regolarità della concessione dello stesso ed il relativo dimensionamento.

      Si ricorda che i mappali oggetto dell'intervento e serviti dal pozzo devono essere presenti nel fascicolo aziendale del richiedente al momento della presentazione della domanda di contributo.

16. *Cumulabilità degli interventi ammissibili per l'intervento SRD02 Azione C:*
Come descritto nel bando, i punteggi da 1.1 a 1.11 non sono cumulabili "a coppie", relative al medesimo metodo irriguo; questa non cumulabilità vale anche per interventi diversi all'interno del criterio 1?
Per esempio: nel momento in cui si decidesse di investire in un impianto di subirrigazione (voce 1.2,45 punti) e anche in un pivot con LEPA (voce 1.4, 40 punti), verrebbero assegnati entrambi i punteggi (nel caso specifico la somma è 85, superando la soglia di 50 e quindi ottenendo 50 punti)? Oppure ai fini dell'assegnazione del punteggio vale l'investimento maggiore in termini economici?
    - Si richiama la FAQ 12: "Ogni domanda può essere costituita da progetti che prevedano più interventi, resta fermo il principio che ciascun intervento facente parte del progetto deve rispettare il requisito minimo di ammissibilità".
    - Nel caso di progetti che prevedano più sotto-interventi, relativamente al criterio 1 "Efficienza idrica del sistema di irrigazione (consumo idrico)" verrà assegnato il punteggio associato al **sotto-intervento economicamente prevalente.**

17. *Si chiede, riguardo delle aree prioritarie, in particolare per Aree prioritarie individuate dal Consorzio di Bonifica competente per la conversione dei sistemi irrigui – Interventi da A.1 a A.6, par. 6.1 "Interventi ammissibili" (Criterio 5.2 – 8 punti):*
La superficie aziendale in parte ricade in area prioritaria e in parte no.
Per avere il punteggio relativo al punto 5.2 (8 punti) l'area di progetto deve essere completamente all'interno dell'area prioritaria?
Oppure basta che lo sia parzialmente o per la maggior parte?
    - In merito ai criteri di selezione relativi alla Localizzazione territoriale - Ubicazione dei terreni oggetto di investimento – i sub-criteri sono:

        5.1 "Terreni ricadenti in aree a frequente scarsità idrica, così come individuate dall'Osservatorio Permanente per gli Utilizzi Idrici nel distretto idrografico del fiume Po (12 punti);

        5.2 "Terreni ricadenti in aree individuate dal Consorzio di Bonifica competente che presentano problemi idrici e dove l'intervento di efficientamento risulta maggiormente efficace nel risparmio idrico senza alterare gli equilibri con la falda (8 punti);

      In merito a ciò, nel caso di interventi che interessino, anche parzialmente, terreni nelle aree sopra indicate, i punteggi previsti potranno essere assegnati qualora l'intervento ricada prevalentemente nelle aree sopra indicate.
      Per prevalenza si intende una superfice maggiore del 50% di quella inserita in domanda di contributo.
      Si ricorda altresì che è necessario evidenziare in dettaglio i mappali e le superfici interessate dall'intervento indicando l'area prioritaria in cui ricadono come verificato attraverso il portale CeDATeR.

18. *Si chiede se siano ammissibili a finanziamento gli impianti fissi a pioggia*.
    - Il bando al paragrafo 6.1 prevede le tipologie di intervento ammissibili a finanziamento. Altre tipologie di intervento non sono finanziabili e in ogni caso deve essere dimostrato l'efficientamento minimo del 25% come dettagliato nell'allegato 4.